

FIRMA ONLINE

1. È possibile firmare online a sostegno del referendum per abrogare l'autonomia differenziata!
2. Apri il link: – [CLICCANDO QUI](#) – e **accedi** con lo SPID, la CIE o la CNS
3. **Scorri l'elenco** delle iniziative e clicca su **"Contro l'autonomia differenziata. Una firma per l'Italia unita, libera, giusta"** (il numero dell'iniziativa è 500020)
4. **Premi su sostieni iniziativa**, clicca su continua e nuovamente su sostieni iniziativa
5. **Scarica l'attestato** di sottoscrizione

NEL MERITO

La Legge Calderoli va abrogata perché aumenterà i divari territoriali e peggiorerà le già insopportabili disuguaglianze sociali, a danno di tutta la collettività e, in particolare, di lavoratrici e lavoratori, pensionate e pensionati, giovani e donne.

► DIVIDE IL PAESE

L'autonomia differenziata spacca l'Italia in tante piccole patrie, condannando il Paese all'irrilevanza politica ed economica, anche a livello europeo. E questo non è un problema solo del Mezzogiorno, ma anche del sistema produttivo del centro-nord.

► IMPOVERISCE IL LAVORO

Mette in discussione il contratto collettivo nazionale, che rappresenta un pilastro dell'unità e della coesione del Paese, per rispolverare le gabbie salariali che determinerebbero un ulteriore impoverimento dei salari.

► COLPISCE LA SICUREZZA

Regionalizza e frammenta la legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, alimentando una competizione territoriale al ribasso sulla pelle di lavoratrici e lavoratori.

► SMANTELLA L'ISTRUZIONE PUBBLICA

Regionalizzando la scuola, infligge un colpo mortale alla stessa identità culturale dell'Italia. Difendiamo il diritto di studentesse e studenti a una scuola pubblica, nazionale, aperta al mondo.

► PRIVATIZZA LA SALUTE

Compromette definitivamente il Servizio Sanitario Nazionale: il diritto alla salute sarà riservato a chi potrà permetterselo, e le Regioni saranno ancor più libere di accelerare il processo di privatizzazione in atto.

► DEMOLISCE IL WELFARE UNIVERSALISTICO

Lasciando il "residuo fiscale" alle Regioni più ricche, priva il welfare pubblico e universalistico di risorse fondamentali per garantire i diritti sociali a tutte le cittadine e i cittadini.

► FRENA LO SVILUPPO

Sottrae totalmente allo Stato la competenza su materie strategiche: politiche energetiche; reti e infrastrutture; telecomunicazioni; porti e aeroporti; trasporti; ricerca scientifica; ambiente; cultura; rapporti con l'Ue; commercio con l'estero; protezione civile; previdenza complementare e integrativa; etc., pregiudicando le prospettive dell'intero sistema economico nazionale.

► FRAMMENTA LE POLITICHE AMBIENTALI

Rendendo impossibile un efficace contrasto al cambiamento climatico e la conversione ecologica del nostro sistema produttivo.

L'ITALIA DEVE ESSERE UNITA, LIBERA E GIUSTA

A breve sarà disponibile la piattaforma per firmare...